La liberalizzazione del trasporto ferroviario nello scenario italiano

di Ugo Dell'Arciprete e Vito Sante Achille

IL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

In ottemperanza alle norme europee emanate nel tempo con i cosiddetti Pacchetti ferroviari, le imprese ferroviarie italiane hanno adottato le misure necessarie per essere compatibili con le prescrizioni comunitarie. Tratteremo qui in particolare la situazione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane[1] (FSI), in quanto realtà di gran lunga maggioritaria nel panorama ferroviario italiano.

Le Ferrovie dello Stato hanno attuato da tempo la prescrizione contenuta da ultimo nella Direttiva 2012/34/UE circa la separazione tra le attività di Gestore dell'Infrastruttura (GI) e quelle di Impresa Ferroviaria (IF), assegnate rispettivamente a Rete Ferroviaria Italiana[2] (RFI) e a Trenitalia[3]/Mercitalia Rail[4], società tutte appartenenti al 100% al Gruppo FSI ma ognuna con propria personalità giuridica e con propri costi e ricavi.

Alla luce della liberalizzazione già introdotta su base volontaria da alcuni Stati membri della UE, prima che que-

1 https://www.fsitaliane.it/
2 http://www.rfi.it/
3 https://www.trenitalia.com/
4 http://www.mercitaliarail.it/